

Fiamme nel traforo, ma è una simulazione

Si è svolta nel fine settimana l'esercitazione congiunta italo-francese

BARDONECCHIA - Si è svolta nella notte tra sabato 18 e domenica 19 settembre l'annuale esercitazione internazionale di sicurezza al traforo autostradale del Frejus. La simulazione, organizzata dalle prefetture di Chambéry e Torino in collaborazione con la Sitaf, è volta a testare le procedure di attivazione dei soccorsi in caso di incidenti. Quest'anno la manovra è stata incentrata sulla simulazione di incendio che coinvolgeva un camion, un pulman e tre auto al chilometro 5,4.

Intorno alle 23 è scattato l'allarme e nel piazzale del tunnel è suonata la sirena di emergenza. Prontamente sono intervenuti i vigili del fuoco aziendali con il camion antincendio e con la navetta di evacuazione "Orthros", un mezzo bifronte unico nel suo genere, capace di evacuare fino a 40 persone alla volta. Con lo scorrere dei minuti sono giunti sul posto i mezzi di soccorso tecnico e sanitario da Bardonecchia e dal resto della valle. Analogamente sono stati attivati i soccorsi sul versante francese con la presenza dei sapeur-pompier e della Gendarmerie. Contemporaneamente è stata aperta l'unità di crisi, in cui hanno preso posto i responsabili dei vari settori del soccorso per gestire al meglio l'emergenza e tenere sot-



Nella notte tra sabato e domenica è stato simulato l'incendio di un camion, di un pullman e di tre auto



to controllo la situazione. Dopo alcune decine di minuti i primi feriti sono giunti sul piazzale per essere poi valutati dal punto di vista sanitario nel posto medico avanzato gestito dal personale della centrale operativa 118 di Grugliasco. Nella simulazione sono stati coinvolti anche i carabinieri, la guardia di finanza,

la polizia stradale e la polizia di frontiera per la gestione della viabilità e dell'ordine pubblico mentre i tecnici dell'Arpa hanno accertato l'eventuale fuoriuscita in atmosfera di sostanze tossiche.

Vigilano sulla sicurezza di tutti i viaggiatori 140 persone suddivise in turni all'interno di due postazioni

di soccorso esterne e due interne al tunnel che garantiscono l'attacco di un eventuale incendio sempre da due fronti. La Sitaf consiglia comunque di viaggiare con l'autoradio accesa sintonizzata su un qualsiasi canale per ricevere in tempo reale informazioni di sicurezza e precise istruzioni in caso di incidente. **Michele Belmondo**